



## PROCURA DELLA REPUBBLICA

### PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI VERCELLI

Prov. 1202/2020

#### Il Procuratore

Visto il Decreto Legge 23.02.2020, nr. 6, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 45 del 23.02.2020;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.02.2020;

letta l'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte in data 23-2-2020, che dispone misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 nella Regione Piemonte;

letta la circolare del Capo Dipartimento del DOG - Ministero della Giustizia - avente ad oggetto: "Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus", pubblicata sul sito del Ministero della Giustizia, nella quale si raccomanda che i Capi degli Uffici distrettuali seguano le *"indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio"*;

non essendo stati assunti, allo stato, dalle autorità competenti, né a livello nazionale, né a livello locale, provvedimenti di chiusura generalizzata degli uffici pubblici, l'attività giudiziaria regolarmente svolta con le precauzioni sotto indicate;

considerata altresì la specificità del Circondario del Tribunale di Vercelli il cui territorio si estende fino ai confini, tra gli altri, delle province di Torino, Verbania e Novara (in Piemonte), nonché quella di Pavia della vicina Lombardia, ed il cui territorio comprende la Valsesia e il Monferrato, luoghi frequentati intensamente da persone non residenti e potenzialmente interessate alla giurisdizione del suddetto circondario;

ritenuto pertanto indispensabile - salvo eventuali ulteriori indicazioni da parte della Procura Generale, dalla Corte d'Appello e della Prefettura - adottare misure di cautela per evitare forme di aggregazione di persone all'interno dei locali della Procura della Repubblica ed accessi indifferenziati con conseguente rischio per la salute dell'utenza e del personale di magistratura, amministrativo e della Polizia Giudiziaria;

sentito il Presidente del Tribunale Vercelli

**DISPONE**

1 - dalla emissione del presente provvedimento e fino a nuovo ordine è istituito, per il deposito degli **ATTI URGENTI** e per la richiesta e rilascio di certificati il seguente presidio di ricezione:

**piano terra (ingresso, a destra)** - sportello munito di vetro divisorio - per le informazioni e per il deposito di tutti gli atti e per il deposito di richieste ed il rilascio di certificati.

2 - è stabilito l'accesso ai locali della Procura della Repubblica ai professionisti ed al pubblico **esclusivamente per attività urgenti ed indifferibili**, nonché per il **deposito di atti urgenti, in numero di UNA persona alla volta**;

3 - l'**orario di apertura al pubblico** è stabilito **dalle ore 08.30 alle ore 13.00**;

4 - i difensori - ed in tal senso si auspica la più ampia collaborazione, con l'ausilio dell'Onorevole Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli - dovranno, in ogni caso, utilizzare **in termini assolutamente preferenziali** e nel modo più ampio possibile lo strumento **delle istanze presentate per via telematica all'indirizzo PEC [urp.procura.vercelli@giustiziacert.it](mailto:urp.procura.vercelli@giustiziacert.it)** per l'**inoltrò degli atti nonché anticipare con le stesse modalità, allo stesso indirizzo di posta** - eventuali istanze di accesso al fascicolo la cui autorizzazione sarà subordinata alla valutazione dell'effettiva urgenza da parte dell'Ufficio;

5 - anche i **consulenti** dovranno attenersi alle modalità di cui al punto che precede e compariranno personalmente avanti al magistrato solo per il conferimento dell'incarico e gli atti strettamente necessari;

6 - le Forze dell'Ordine sono autorizzate al deposito sul **portale N.d.R.** o all'invio allo stesso indirizzo PEC **[urp.procura.vercelli@giustiziacert.it](mailto:urp.procura.vercelli@giustiziacert.it)** **di tutti gli atti, previa, per i soli casi di urgenza, interlocuzione telefonica con l'URP e/o segreterie dei magistrati**;

7 - come concordato con il Presidente del Tribunale, si terranno regolarmente presso le sedi deputate **tutte le udienze civili e penali fissate, laddove si invitano i legali a far presenziare unicamente i soggetti strettamente necessari** (evitando quindi la presenza di praticanti); per le udienze penali si precisa che le stesse si potranno tenere, o disponendo che si proceda a porte chiuse (art. 472, comma 3 c.p.p.) oppure limitando l'accesso all'aula alle persone strettamente necessarie, comunque evitando di fare affluire un numero troppo elevato di persone contemporaneamente;

8 - è in ogni caso **interdetto l'ingresso nei locali della Procura alle parti e ai difensori provenienti dalle zone delle regioni Lombardia e Veneto in cui è stato riscontrato un focolaio da coronavirus** (all. 1 alla circolare del Ministero della Giustizia ed al DPCM citato e per le quali è stato disposto dal Ministero della Salute e dalle autorità locali il divieto per la popolazione di allontanarsi da detti luoghi); per quanto attiene alle udienze in cui sia prevista la presenza di tali soggetti (comparizione delle parti o dei difensori) si dà atto che il Presidente del Tribunale ne ha disposto il rinvio di almeno due mesi (con comunicazione ai difensori via PEC);

9 - in riferimento ai comportamenti precauzionali da adottarsi, si richiama il contenuto della nota del Ministero della Salute già inoltrata ai magistrati ed a tutto il personale dell'ufficio con mail in data 12 febbraio 2020;

Tutte le misure di cui sopra hanno effetto dalla data di emissione del presente provvedimento e potranno essere soggette a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, del Prefetto, degli Enti Locali preposti del Procuratore Generale o del Presidente della Corte d'Appello.

Si dia comunicazione del presente provvedimento:

- al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino
- al Presidente della Corte d'Appello di Torino;
- al Prefetto di Vercelli;
- al Presidente del Tribunale di Vercelli;
- ai Sindaci dei Comuni di Vercelli e Casale Monferrato;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli, per la massima condivisione;
- ai Magistrati Ordinari ed Onorari ed a tutto il personale amministrativo della Procura della Repubblica di Vercelli e del Tribunale di Vercelli, dell'Ufficio di Sorveglianza, degli uffici del Giudice di Pace di Vercelli e Casale, dell'Ufficio N.E.P.;
- a tutte le Forze dell'ordine operanti sul territorio del circondario del Tribunale di Vercelli e alle altre Pubbliche Amministrazioni legittimate al deposito di atti contenenti notizie di reato;
- mediante affissione all'esterno dei Palazzi siti in piazza Amedeo IX, n. 6 e n. 2 (sede staccata di questa Procura), unitamente all'Ordinanza contingibile e urgente n 1 del Ministero della Salute;
- alle R.S.U.;
- alla R.S.P.P.;
- al medico competente;
- alla società MEK POL S.p.A. Biella;
- con l'immediata pubblicazione sul sito internet della Procura della Repubblica di Vercelli;

Gli addetti alla vigilanza all'ingresso del Palazzo sorvegliarono sull'osservanza delle disposizioni.

Vercelli, 24 febbraio 2020

**Il Procuratore della Repubblica**

**Dott. Pier Luigi Pianta**

